

Smettere di fumare, per le donne benefici a lungo termine

Secondo uno studio prospettico svolto nel Regno Unito su 1,3 milioni di donne, due terzi di tutti i decessi nelle fumatrici di 50, 60 e 70 anni, sono dovuti proprio al fumo e chi consuma abitualmente sigarette perde almeno 10 anni di vita.

Confronto tra farmaci per smettere di fumare

Tra le risorse farmacologiche disponibili per favorire la cessazione dell'abitudine del fumo, la vareniclina risulta migliore del placebo così come del bupropione mentre non differisce dal patch alla nicotina; d'altra parte, rispetto al placebo, la vareniclina determina un maggior numero di effetti avversi. Sono queste le conclusioni alle quali sono giunti **Allan V. Prochazka** e **Tanner J. Caverly**, due studiosi della University of Colorado, a Denver, al termine della revisione di 24 trial controllati randomizzati condotti con agonisti parziali selettivi dei recettori nicotinici, quali vareniclina, citisina e dianiclina. La meta-analisi ha dimostrato che, dopo 24 settimane, la vareniclina conseguiva risultati migliori del placebo ma non differiva dal patch alla nicotina utilizzato per ridurre i sintomi dell'astinenza da fumo; rispetto al bupropione, invece, la vareniclina si è rivelata più efficace a partire dalla 52ma settimana. Anche ai più bassi dosaggi la vareniclina è apparsa migliore del placebo e non ha dato esiti differenti rispetto al dosaggio standard ai fini dell'astinenza dal fumo dopo 52 settimane. Rispetto al placebo, però, la vareniclina ha determinato l'aumento di frequenza di una serie di eventi avversi: nausea (29 vs 9%), insonnia (14 vs 9%), sogni anomali (13 vs 4%) e cefalea (13 vs 11%). La citisina ha conseguito un'astinenza dal fumo superiore al placebo al follow-up più prolungato, mentre la dianiclina non si è rivelata superiore al placebo.

Ann Intern Med, 2012; 157(6):JC3-7